

3 marzo 2021

mercoledì 3 marzo 2021

Publicato da Il Frangente "Sangue nella corrente" di Nini Sanna



SANGUE NELLA CORRENTE

Fine anni '60. Con l'avvento al potere di Suharto, in Indonesia si instaura il famigerato Orde Baru, il Nuovo Ordine, e i partiti di opposizione vengono messi al bando. I membri del KPI, il partito comunista indonesiano, vengono imprigionati o eliminati. Nei loro confronti nasce una campagna d'odio che sfocia in un'immane carneficina.

In questo clima teso Paolo Ferrante, al comando del rimorchiatore Mer de Provence, fa la spola tra Singapore e le isole indonesiane, risalendo fiumi impetuosi circondati da fitta vegetazione tropicale per rifornire di gasolio e macchinari le segherie e le stazioni di trivellazione. Fino al giorno in cui l'armatrice, Veronica Cowen, riceve una richiesta d'aiuto da un vecchio compagno di bordo, il macchinista Lim Sui.

Lim e sua figlia, scampati alla persecuzione, sono nascosti nella foresta sul fiume Indraghiri insieme ad altri fuggiaschi in attesa del momento giusto per tentare l'espatrio.

In una foresta pluviale tartassata dalle piogge monsoniche, insalubre e insidiosa, il Mer de Provence dovrà muoversi rapido e silenzioso tra i detriti trascinati dalla corrente assieme alle carcasse di uomini e animali.

I pericoli, però, non derivano soltanto dalla natura inclemente e dai miliziani di Suharto, ma anche da chi, a Singapore, tira le fila della trama.

Nini Sanna

Nini Sanna (Salvatore Sanna Cherchi) ama definirsi marinaio e scrittore. Trascorre la sua vita sul mare: mozzo, Capitano di lungo corso, sommozzatore e velista. Fonda una prestigiosa scuola di vela e con gli allievi ottiene numerosi successi in regate nazionali e internazionali.

Nelle lunghe serate passate all'ancora in rade solitarie gli viene naturale raccontare episodi in cui il protagonista è il mare, da queste narrazioni nascono i suoi romanzi.